



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 12 “Dismano”

VERBALE N. 4 - ANNO 2021

Il giorno 22 marzo 2021, alle ore 20.30, con modalità da remoto, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Lara Bondanini – presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

P	BALZANI STEFANO	P	LANDI CLAUDIO
P	BONDANINI LARA	P	MONTI IADER
P	CASADEI VIRNA	P	PACIFICO FABIO
P	FALANGA ANNALISA	P	TASSINARI MARIA CRISTINA
P	GARBIN NICOLA	P	ZANDOLI AMEDEO
P	GUIDUCCI GABRIELLA	//	//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

- ✓ Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 11 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio, il presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Osservazioni sul nuovo insediamento produttivo Arca;
- 3) Varie ed eventuali.

~~~~~

### **PRIMO PUNTO**

Si rimanda l'approvazione alla seduta successiva.

### **SECONDO PUNTO**

Intervengono i rappresentanti del comitato Via San Cristoforo, invitati al consiglio in quanto a conoscenza dell'argomento all'ordine del giorno.

Espongono le perplessità relative alla variante urbanistica votata con delibera comunale 31 del 2020 ai sensi del DPR 160 del 2010 che interessa un terreno di grandi dimensioni lungo la via San Cristoforo per la realizzazione di un nuovo centro logistico della società Arca.

Le perplessità esposte riguardano il fatto che nella delibera si faccia l'appello all'art.8 del DPR 160 del 2010 ovvero che non esistono altre aree adiacenti all'attuale insediamento Arca destinate all'insediamento produttivo; riguardano la variante a produttivo di un terreno di 58000 mq in contraddizione con linee guida del nuovo Pug che si propone l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero; riguardano inoltre le preoccupazioni di salute pubblica tanto che il comitato ha fatto formale richiesta al Comune e poi ad Arpae direttamente per eseguire delle verifiche su inquinamento acustico ed altri agenti inquinanti nell'area già ampiamente interessata da intenso traffico.

Viene riferito che il comitato ha raccolto più di 200 firme e si appresta ad inviare al Suap le proprie osservazioni secondo le quali intende opporsi alla realizzazione del suddetto insediamento.

Aggiungono che il quartiere Dismano, deputato ormai a quartiere produttivo e industriale di tutta la città, non dispone al momento di strade adeguate a sostenere l'attuale traffico anche di mezzi pesanti, e che un nuovo insediamento delle dimensioni di quello presentato nel progetto Arca andrebbe ad aggravare notevolmente la situazione già problematica della viabilità.

Prendono la parola i consiglieri e ciascuno espone le proprie opinioni in merito.

Il vicepresidente ribadisce che il nostro quartiere, come già evidenziato nelle premesse della relazione da inviare alla giunta, è sicuramente uno dei quartieri di Cesena che è più interessato dagli insediamenti produttivi, con un elevato livello di cementificazione e sulla quale realtà si basa gran parte dell'economia di tutta la città.

Relativamente al ruolo che il consiglio di quartiere ricopre in merito ad argomenti come questo riconosce che, pur non avendo questo organismo alcun potere decisionale, debba esser coinvolto quantomeno a livello conoscitivo, specie su progetti così impattanti.

Su questo progetto in particolare, posto che un nuovo insediamento porterebbe lavoro in questo particolare momento storico in cui il lavoro manca, ritiene che il quartiere, raccogliendo le preoccupazioni dei cittadini, possa chiedere se siano state fatte tutte le verifiche e i controlli del caso, analisi della tutela ambientale, delle acque, degli impatti elettromagnetici, della viabilità ecc..

Il presidente aggiunge che la conformazione del nostro territorio porta inevitabilmente allo sviluppo di nuove realtà produttive perché siamo interessati dai principali snodi viari. Quello che risulta però inadeguato sono le strade su cui il traffico confluisce, le stesse non sono sufficientemente ampie e strutturate per reggere il traffico attuale. Il quartiere dovrebbe richiedere, prima della realizzazione di un qualunque nuovo insediamento, la realizzazione di adeguate infrastrutture a supporto. In particolare il progetto di massima dell'insediamento Arca, per gli studi sull'impatto viario, si affida allo storico lotto Zero del quale non si conoscono i tempi di realizzazione.

Il consigliere Balzani, sottolinea la necessità di esprimersi come Quartiere per dimostrare comunque la presenza dell'istituzione e far sentire la voce dei cittadini. Aggiunge dovrebbe trasmettere osservazioni precise sottolineando le problematiche dell'area interessata e richiedendo la realizzazione delle strutture adeguate.

Il consigliere Landi pone l'attenzione a due punti fondamentali. Il primo è capire come l'amministrazione si pone nei confronti della realizzazione del lotto Zero. Come quartiere sarebbe importante conoscere infatti l'intenzione e la capacità finanziaria per portare avanti tale progetto. Il secondo punto è capire come mai Arca abbia previsto di utilizzare quel determinato terreno anziché ampliare i propri stabilimenti nelle aree adiacenti. Riconosce infine che tale insediamento avrà sicuramente un impatto notevole sulla vita dei residenti, pur non potendo comunque il consiglio contrastare lo sviluppo economico e industriale della zona.

Falanga interviene osservando che, il progetto Arca, così come esposto, non è realizzabile, in quanto tiene conto della realizzazione del lotto Zero, in mancanza del quale avrebbe un impatto troppo forte sulla viabilità e sotto il profilo della tutela dell'ambiente.

A suo avviso il consiglio dovrebbe osservare che il progetto presenta troppe criticità e troppi punti non chiari.

Guiducci osserva che mentre il progetto Arca è già stato presentato nulla è stato fatto dal punto di vista delle infrastrutture.

Sempre il consigliere Falanga aggiunge che non si ha nulla contro la libera iniziativa dei privati a favore di un rilancio dell'economia e di nuove opportunità che creino posti di lavoro, è importante però che questo non avvenga a discapito dei cittadini che in queste zone ci vivono. E' compito del Comune trovare delle soluzioni che tengano conto della tutela del benessere dei cittadini.

In sintesi tutti i consiglieri concordano di presentare una lettera al Suap nella quale riportare le seguenti richieste:

Chiedere come mai sia stato approvata la variante di destinazione d'uso in questo terreno e non siano invece state prese in considerazione altre aree adiacenti o meno all'attuale costruzione Arca e già destinate al produttivo.

Chiedere che, prima di procedere con le autorizzazioni ad ogni nuovo insediamento nel quartiere Dismano venga presa in considerazione la condizione già particolarmente critica della viabilità specialmente delle vie San Cristoforo e Via Dismano come, tra l'altro, già sottolineato all'amministrazione nella relazione del 18 marzo, e vengano preventivamente predisposte adeguate infrastrutture a tutela della sicurezza dei cittadini.

Chiedere, come già previsto dalla normativa vigente, che vengano effettuate tutte le altre verifiche e i controlli del caso a tutela della salute e del benessere dei residenti. (segue lettera)

Si concorda inoltre di verificare con l'amministrazione comunale lo stato del progetto Lotto Zero, tempi e previsioni di realizzazione, richiesta questa già riportata all'interno della relazione del 18 marzo.

### **TERZO PUNTO**

Al terzo punto il presidente informa i presenti che un gruppo di giovani della frazione di San Cristoforo chiede la realizzazione di un campetto da basket in uno dei parchi della zona. Richiesta che viene apprezzata da tutti i consiglieri e che si decide, all'unanimità di inserire nella relazione da inoltrare alla giunta.

Null'altro vi è da discutere.

^^^^^^^^^^^^^^^^

La seduta è tolta alle ore 22,30

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente  
**Lara Bondanini**